



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



ADEMPIMENTI

La presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 06/10/2010
Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

DIREZIONE AMMINISTRATIVA 2 - SETT. 05 UFFICIO SEGRETERIA E SERVIZI AMMINISTRATIVI

Dalla residenza Municipale, li 05/10/2010

L'istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo, su attestazione del messo comunale,
CERTIFICA
che copia della presente determinazione dirigenziale è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/10/2010 al 21/10/2010

Dalla Residenza Municipale, li

L'istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 692 DEL 22/09/2010

**ALIENAZIONE DI N. 3 FRUSTOLI DI TERRENO COMUNALE EX ART. 14 DEL
REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI -
DETERMINAZIONI**

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
DIREZIONE AMMINISTRATIVA 2 - SETT. 05

DIRIGENTE RESPONSABILE
Daniele Fabbri

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con atto consiliare n.102 del 22.12.2009, si approvava il “Piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni” del triennio 2010/2012 ai sensi ed effetti dell'art. 58 del decreto legge n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008;
- che nell'ambito di detto programma di “riordino patrimoniale” sono stati inseriti, tra l'altro, n. 3 frustoli di terreno comunali, debitamente individuati dall'Ufficio Patrimonio, facenti parte di reliquati stradali e/o beni residuali a margine di area a verde che, già da tempo, hanno perso l'originaria funzione “pubblico-demaniale” e si trovano senza più nessuna finalità pubblica, né utilizzazione di rilievo per l'Amministrazione;
- che, ai sensi del II° comma del citato art. 58, l'inserimento dei beni nel sopracitato “Piano” ne determina l'automatica classificazione al patrimonio disponibile mentre il predetto atto consiliare, ove necessita, costituisce variante allo strumento urbanistico generale, nonché mezzo dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni pregiudizievoli con gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c. e l'iscrizione sostitutiva del bene a Catasto (III° comma);

Verificato che contro gli immobili inseriti nel “Piano” non sono pervenute osservazioni, né attivati ricorsi amministrativi da parte di terzi, per cui si reputa procedibile la loro alienazione nel rispetto degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione;

Verificato inoltre:

- che tali alienazioni possono avvenire a trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 14, I° comma, lett. c), del vigente “Regolamento Comunale per le alienazioni dei beni immobili”, in quanto trattasi di frustoli di limitata estensione senza nessuna utilizzazione di rilievo per l'Amministrazione, con un interesse circoscritto e limitato ai confinanti come peraltro già debitamente motivato nella Relazione del 23.11.2009 dell'ufficio Patrimonio di accompagnamento alla formazione del citato “Piano delle alienazioni e valorizzazioni” a cui si rimanda;
- che, pertanto, con note del 01.07.2010, in atti, si comunicava ai Sigg. Gudenzoni Marco, Serafini Vincenzo e Stefani Aldina, proprietari confinanti dei 3 cespiti oggetto di alienazione, di manifestare la propria volontà all'acquisto anche in base alla valutazione fatta (Euro 100/mq.), nonché a conferma delle intercorse intese;

Preso atto che con note ricevute:

- dal Sig. Serafini Vincenzo in data 06.07.2010 (Prot. n. 20191);
- dal Sig. Gudenzoni Marco in data 20.07.2010 (Prot. n. 21505);

- dalla Sig.ra Mancini Fiorella, figlia della Stefani Aldina, in data 27.07.2010 (Prot. n. 22110), tutte in atti depositate, detti soggetti si rendevano disponibili all'acquisto dei rispettivi frustoli di pertinenza alle condizioni tutte indicate e previste dall'anzidetta comunicazione comunale;

Dato atto quindi che per poter procedere alle vendite in questione è necessario predisporre i relativi frazionamenti il cui onere e le cui spese sono a totale carico degli acquirenti;

Dato altresì atto che solo dopo i redatti frazionamenti potranno quantificarsi i definitivi importi inerenti alle suddette vendite in base all'effettive misurazioni che risulteranno da dette operazioni, rinviando pertanto ad un successivo provvedimento l'accertamento contabile dei suddetti importi;

Ritenuto quindi di prendere atto ed approvare le manifestate volontà da parte dei sopracitati 3 soggetti privati interessati agli acquisti in questione, autorizzandoli a procedere alla redazione dei frazionamenti nonché alla scelta dei rispettivi notai per la stipula dei rogiti di competenza;

Tutto ciò premesso e considerato;

Richiamata la deliberazione n. 105 del 22.12.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale n. 44 del 22/03/2010, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2010 e all'assegnazione delle risorse ai diversi settori dell'Ente;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale per le alienazioni dei beni immobili;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- di prendere atto ed accettare la disponibilità manifestata dai Sigg.ri: Serafini Vincenzo, Gudenzoni Marco e Mancini Fiorella, nelle modalità citate in premessa, in relazione alla paventata vendita a loro favore (ex art. 14, I° comma, lett. c), del vigente "Regolamento Comunale per le alienazioni dei beni immobili") dei 3 (tre) frustoli di terreno comunale confinanti con le loro proprietà;

- di autorizzare pertanto la redazione dei frazionamenti dei suddetti frustoli il cui onere e le cui spese sono a totale carico degli acquirenti i quali sono altresì abilitati alla scelta dei rispettivi notai per la stipula dei rogiti di propria competenza le cui spese sono pure a loro carico ai sensi dell'art. 16 del predetto "Regolamento per le alienazioni";

- di rinviare quindi, come esposto in premessa, ad un successivo provvedimento l'alienazione dei precitati frustoli, nonchè l'accertamento contabile degli importi che risulteranno dalle definitive misurazioni di frazionamento;

- di individuare nella persona dell'arch. Daniele Fabbri, dirigente del settore, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Il Dirigente Responsabile
Daniele Fabbri